

# CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI CREMA

Crema, 11 ottobre 2019

AL PRESIDENTE

AL VICE PRESIDENTE

AI CONSIGLIERI

ALL'ASSEMBLERA PLENARIA

## VERBALE DELL'ASSEMBLERA PLENARIA

Il giorno 11 del mese di ottobre dell'anno 2019 alle ore 19.45 presso la Sala dei Ricevimenti del Comune di Crema si è riunita l'Assemblea Plenaria della Consulta dei Giovani del Comune di Crema per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'Assemblea Plenaria del 01 giugno 2019;
2. Presentazione della manifestazione "Linguaggi di donne" - relazione Annamaria Datena;
3. Proposta di replica del corso di teatro presso l'Housing Sociale;
4. Relazione sull'aula studio;
5. Varie ed eventuali.

Il Segretario Mario Alessio Benelli dichiara la seduta aperta alle ore 20:20 e dà il benvenuto alla quarta assemblea plenaria dell'anno 2019. Siamo in 21 su 59.

### 1. Approvazione verbale dell'Assemblea Plenaria del 1 giugno 2019

Mario Alessio Benelli constatando che non vi sono richieste di modifica del verbale della seduta precedente lo mette in votazione.

Il verbale è approvato con nessun voto contrario e 1 astenuto, Erika Marchesetti.

### 2. Presentazione della manifestazione "Linguaggi di donne" - relazione Annamaria Datena;

Mario Alessio Benelli cede la parola al presidente Giorgio Cardile per introdurre il secondo punto all'ordine del giorno. Il presidente saluta l'assemblea, sottolinea che nella seduta odierna sarà trattato un ordine del giorno sintetico e dà il benvenuto a Marina, nuovo membro della Consulta.

Il presidente lascia la parola a Daniela Marchesetti che relaziona della Manifestazione "Linguaggi di donne" insieme ad Annamaria Datena.

Daniela Marchesetti, in quanto rappresentante della consulta nel Centro Galmozzi, relaziona di questo progetto che si collega al volume pubblicato quest'anno dal Centro che riguarda le donne lavoratrici nel cremasco. Nel prossimo anno seguirà una mostra dal 7 al 15 marzo, dove alcune artiste cremasche esporranno come le artiste cremasche interpretano il cremasco.

Annamaria Datena interviene raccontando come questa idea è nata per mettere in mostra come le artiste cremasche potessero interpretare il lavoro femminile. La prima serata avrà a tema i vecchi lavori che tornano di moda, la seconda i nuovi lavori e la terza le passioni che diventano lavoro. Per

ogni serata ci sarà un moderatore diverso. Nella prima sera ci sarà il presidente Giorgio Cardile come moderatore.

Daniela Marchesetti sottolinea poi che, in quanto partecipanti all'iniziativa con Giorgio come moderatore, saremmo tra gli sponsor dell'evento. Se avete suggerimenti su nomi di donne cremasche connesse a questi lavori ben venga.

Annamaria Datena specifica che stanno cercando anche delle sportive di professione, ma è un po' difficile perché le donne sportive non vengono pagate.

Subito dopo prende il via il dibattito.

Interviene il presidente Cardile per chiedere se c'è qualcun altro che affianca il Centro Galmozzi oltre alla Consulta e Annamaria Datena riferisce che la Consulta non è l'unico sponsor. Interviene poi il vicepresidente Giorgio Basso Ricci per chiedere in cosa consistono le spese da affrontare e la relatrice del Centro Galmozzi illustra le spese. La spesa consiste nei materiali, i banner, il grafico e la scenografia. Alla data dell'assemblea hanno raccolto 2000€ e ne mancano, ne mancano 1000€. Il presidente, dopo aver illustrato l'attuale situazione finanziaria della Consulta chiede all'assemblea se la Consulta vuole o meno finanziare questo progetto. Sottolinea come a suo modo di vedere si tratta di un bel progetto che lascia molto spazio di lavoro.

Dopo una breve discussione su quanto e come finanziare, il presidente decide di mettere in votazione un finanziamento di massimo 1000€, in base a quanto sarà necessario.

L'assemblea approva con nessun contrario e un astenuto, Marco Guerini.

### **3. Proposta di replica del corso di teatro presso l'Housing Sociale;**

Il Segretario Benelli cede la parola a Sofia Ogliari per illustrare il terzo punto all'ordine del giorno. Si tratta di un progetto teatrale che lo scorso anno è andato molto bene e ci hanno richiesto di farlo quest'anno. I lavori in piazza dell'housing non sono terminati ma dovrebbero esserlo per maggio 2020. L'idea è di seguire il tema del Franco Agostino Teatro Festival di quest'anno.

Daniela Marchesetti spiega poi che la proposta è come quella dello scorso anno ma con una festa finale. La vera consegna finale verrebbe fatta a maggio, il 23 maggio. Coinciderebbe con i 47 giorni, quindi si possono conciliare i due temi, che tra l'altro sono molto affini. Nel momento in cui creiamo una delegazione per discutere le modalità del nuovo progetto sarebbe bello portare alcuni consigli se emergono qui in plenaria.

Su richiesta di Guerini, Daniela spiega il progetto già vissuto durante il 2019 con l'housing sociale, anche per la presenza di un nuovo membro della consulta che non era a conoscenza dell'evento.

Daniela Marchesetti illustra quindi che lo scorso anno abbiamo fatto un corso pomeridiano di teatro, mentre quest'anno potremmo coinvolgerci di più con l'housing sociale. Se ognuno mettesse qualcosa si riuscirebbero a coprire una trentina di classi per 12 ore: l'operatore teatrale entra in queste classi per preparare un tassello dello spettacolo finale. Non ci viene richiesta una cifra particolare, ma possiamo discuterne noi.

Il Segretario Mario Alessio sottolinea che è necessario capire l'anno prossimo quanti soldi avremo a disposizione, quindi forse è meglio rinviare lo stanziamento al prossimo anno. Dopo una breve discussione si decide di rinviare lo stanziamento al prossimo anno ma di mettere comunque in votazione se continuare a lavorare su questo progetto.

La plenaria approva all'unanimità.

#### **4. Relazione sull'aula studio;**

Il Segretario Mario Alessio Benelli cede nuovamente la parola al Presidente Giorgio Cardile per la trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.

Cardile evidenzia come tra le iniziative del biennio, un'iniziativa centrale era l'aula studio. Dopo una lunga attesa, sul finire dello scorso anno era stata individuata dal Comune lo spazio ex orientagiovani. Lo scorso aprile era stato creato un gruppo di lavoro su aula studio per lavorare meglio con l'Amministrazione per preparare l'apertura dello spazio. Quindi sono stati fatti due incontri tra i membri del gruppo e un incontro con l'Amministrazione. In questo incontro si era capito che la questione era a buon punto, apertura prevista: ottobre 2019. In quella sede si discuteva addirittura dei mobili da metterci e la nostra proposta di mettere l'accesso con tessera sanitaria era stata accolta, così da garantire, soltanto in una seconda fase, l'accesso all'aula studio non solo negli orari di apertura della biblioteca ma con una fascia oraria più ampia. Alcuni membri della Consulta, Cardile, Basso Ricci, Manzoni e Parisi, hanno fatto poi un sopralluogo insieme all'architetto Nava, nel frattempo la Consulta ha ricevuto la disponibilità del Sant'Agostino per fornirci i tavoli. All'inizio dell'estate ci si diene appuntamento a settembre. A settembre ci è stato detto però che i tempi tecnici si sono allungati e il discorso è rimasto fermo. Quindi noi oggi non possiamo far altro che attendere che gli uffici tecnici ci mettano la testa. Per ora quindi le risorse stanziare per questo progetto sono rimaste ferme.

Prende via poi il dibattito. Brian Casali sottolinea come la Consulta sia in balia dei tempi. Il vicepresidente Giorgio Basso Ricci invece aggiunge che siamo in balia non dei tempi tecnici ma dei tempi di qualcuno, riferendosi all'Amministrazione. Il presidente Giorgio Cardile rimarca come la Consulta si sia mossa nel migliore dei modi.

Giulia Consolandi sottolineando che l'aula studio era punto fondante del programma del biennio della Consulta, chiede di mettere nero su bianco quanto è accaduto con l'Amministrazione.

Il presidente Cardile rende note che ne avrebbe voluto parlare pubblicamente durante l'assemblea finale, anche perché questo è uno dei tanti casi, non l'unico.

Erika Parisi sottolinea come in questo momento l'Amministrazione comunale abbia altre priorità.

Anche Beatrice Broglio, riferendosi ad un suo incontro con l'Assessore Nichetti, afferma che per l'Amministrazione ci sono altre priorità: una città di 30 mila abitanti deve affrontare prima altre questioni.

Dopo un breve dibattito si converge sulla proposta del presidente Cardile di parlarne nell'ultima Assemblea Plenaria, in concomitanza con le elezioni.

#### **5. Varie ed eventuali.**

Il segretario Mario Alessio Benelli cede nuovamente la parola al Presidente Giorgio Cardile, il quale ricorda che sabato 22 dicembre 2019 ci saranno le elezioni di presidente, vicepresidente e consiglio direttivo della Consulta Giovani, poiché il mandato di 2 anni sta volgendo al termine. Il presidente richiede a tutti i presenti di presenziare in quella data poiché è importante.

Il segretario spiega che per l'elezione delle cariche è necessario il 50% + 1 dei membri della Consulta per rendere le votazioni valide.

Il presidente chiede informalmente se qualcuno è intenzionato a candidarsi per i vari ruoli e apre un piccolo dibattito sul numero dei membri del Consiglio Direttivo. Per modificare il regolamento eventualmente è necessario tempo. Si decide dunque di procedere informalmente a sollecitare i

membri ad essere presenti e a sondare l'eventuale intenzione dei membri di candidarsi per il Consiglio Direttivo, prima della prossima Assemblea Plenaria.

I punti all'ordine del giorno sono esauriti e la seduta è sciolta alle 21:50.

IL PRESIDENTE

Giorgio Cardile

IL SEGRETARIO

Marco Guerini